

K-events per UGF realizza

ONE

Forse il più grande evento corporate italiano. Ad ospitare gli 11.000 invitati lo stadio Dino Manuzzi di Cesena

Alla fine di settembre, aiutati dal tempo favorevole, si è svolta a Cesena una grossa convention, con una location, uno spettacolo e, ovviamente, un budget di grande rilievo. Voluto dalla Unipol per presentare il nuovo gruppo UGF, di cui fanno parte banche, assicurazioni e gruppi d'investimento, l'evento è stato affidato a K-Events, agenzia del gruppo Filmaster, lo stesso che ha organizzato, fra l'altro, l'apertura dei Giochi olimpici invernali di Torino ed il lancio della Fiat 500. È stato così creato un team di assoluto livello, composto da Alfredo Accatino (supervisione show e corporate), Lida Castelli (direttore artistico), Anna Montorsi (project manager), e Massimo Palermo (produttore amministrativo). Sono stati gli 11.000 invitati i veri protagonisti della serata, provenienti da tutta Italia (98 province) grazie a 16 charter e voli speciali,

51 pullman e 4200 autovetture. Lo spettacolo, durato 280 minuti, si è svolto su un palcoscenico a dir poco riguardevole: disegnato da GiòForma, misurava circa 1000 metri quadri di calpestio, un fronte di 62 m x 19 m di altezza, dotato di 500 metri quadri di schermi LED della Barco, per un peso di 200 tonnellate.

Alla realizzazione della serata hanno lavorato 120 tra artisti e performer, 180 persone tra team creativo, tecnico e di produzione e 207 persone per la gestione della logistica. Abbiamo voluto approfondire l'aspetto tecnico ed organizzativo, parlando con **Massimo Palermo**, come già detto il produttore amministrativo, cioè colui che cura la cassa, ed **Alberto Artese**, coordinatore di produzione.

Massimo, per l'organizzazione della convention avete lavorato su un'idea o su un budget?

In effetti non siamo partiti da nessuna delle due ipotesi ma le abbiamo utilizzate entrambe. Siamo partiti da una gara, a cui hanno partecipato anche altre agenzie: il committente dà un concept da sviluppare e ciascuna porta delle soluzioni con i relativi costi di realizzazione. Questa gara è stata assegnata ai primi di luglio, quindi abbiamo avuto solamente poco più di due mesi, e con agosto in mezzo, per organizzare l'evento.

Come mai è stata scelta proprio Cesena?

La location è stata scelta perché aveva delle caratteristiche a noi favorevoli: la disponibilità del Comune e della società di calcio del Cesena che, per l'occasione, ha chiesto alla Lega Calcio di poter giocare in trasferta una partita; anche il Comune, nonostante avesse già in programma altre due manifestazioni, ci ha dato tutta la disponibilità necessaria.



Abbiamo anche organizzato tutti i viaggi di andata e ritorno dei partecipanti, cioè voli, pullman e parcheggi per le oltre 4000 macchine arrivate. Lo stadio di calcio disponeva inoltre delle indispensabili tribune coperte, necessarie a far accomodare comunemente tutti i partecipanti in caso di maltempo.

Quindi un evento del genere è interessante anche per la città ospitante...

Per i pernottamenti abbiamo occupato ogni camera a disposizione sulla piazza di Cesena, addirittura siamo arrivati ad occupare alcuni alberghi anche a Cervia e a Cesenatico. Sicuramente 11.000 persone che arrivano in una città portano un indotto molto interessante.

A chi devo fare i complimenti? Il Presidente della Unipol ed i vari Direttori che si sono presentati sul palco sembravano degli attori navigati!

Questo è stato merito del nostro Alfredo Accatino che ha curato la regia dello show ed ha preparato un vero e proprio copione. Ci sono state delle vere e proprie prove ed anche delle sessioni di training con le persone che sarebbero salite sul palco, per dar loro la sicurezza necessaria a motivare con credibilità le 11.000 persone che facevano parte della loro stessa squadra.

Il messaggio mi è sembrato utilizzasse un linguaggio molto moderno, quasi a scrollarsi di dosso l'appartenenza ad una certa tradizione...

Sì, il messaggio che ci era stato chiesto era proprio questo: un restyling dell'immagine del nuovo gruppo.

Ringraziato Massimo Palermo, facciamo qualche domanda più specificatamente tecnica ad Alberto Artese.

In questa produzione che ruolo hai avuto?

Il committente di questa convention era il gruppo UGF, la produzione è stata eseguita dalla K-Events ed io, per loro conto, collaborando intensamente con Massimo Palermo, ho curato tutta la parte tecnica, cioè il palco, il video, il

suono, le luci, i laser, i fuochi d'artificio...

Qual è stata la parte più impegnativa?

Sicuramente il posizionamento del palco. Infatti siamo stati costretti a scegliere quella posizione per diverse ragioni: avevamo la tribuna più capiente più vicina ed inoltre potevamo arrivare con i mezzi dietro al palco evitando di passare sul prato, perché, ovviamente, dovevamo montare tutto senza danneggiare il prato del campo, essendo nel bel mezzo del campionato. Alla fine, nonostante tutte le nostre precauzioni, abbiamo "rizollato" oltre duecento metri quadri di campo!

Il palco è stato così montato tra la fine della tribuna ed il perimetro del bordo campo, arrivando nel campo solo con delle passerelle. Per fare questo abbiamo dovuto demolire la recinzione tra il campo e le tribune, recinzione che poi, grazie ad nuovo progetto della Teyco, è stata ricostruita rendendola però una struttura mobile, utile per il futuro.

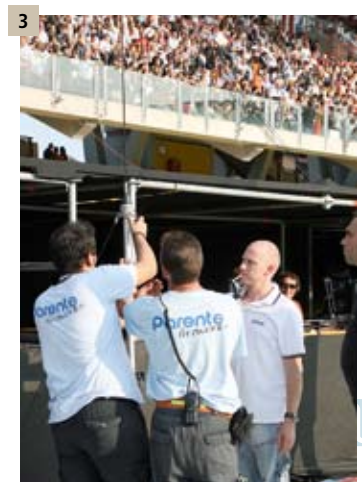
Altra fase impegnativa è stata la reperibilità ed il montaggio degli schermi. Come fornitore, la Euphon ha montato tre schermi formati da elementi Mitrix della

1: Massimo Palermo, di K-Events, azienda produttrice dell'evento.

2: Alberto Artese, direttore tecnico di produzione.

3: Tecnici dell'azienda Parente Fireworks che controllano un ponte radio per gli effetti pirotecnici.

4: L'arch. Carlo Carbone, responsabile per il controllo dei livelli sonori, con l'ing. Franco Faggiotto, dello Studio Faggiotto, che ha seguito tutte le certificazioni dell'evento.



Barco, i due laterali da 9 m x 9 m mentre quello centrale era di 24 m x 9 m. Per complicarci ancora di più le cose, lo schermo centrale, prima dell'esecuzione della Nannini, doveva arretrare sullo sfondo del palco tramite undici binari, progetto sempre eseguito da Teyco e gestito da Tosolini e Guidolin.

Il palco aveva una faccia conosciuta, derivava da qualche produzione musicale?

Il palco, fornito da Italstage e costruito con materiale Litec, era quello usato per il tour di Vasco, logicamente rivisto e corretto per l'occasione.

Il resto dei fornitori?

Per le luci e l'audio Agorà, sound designer Daniele Tramontani, fonico della serata Maurizio Maggi, lighting designer EneasMacIntosh. Per i laser la ditta fornitrice è stata Laser Entertainment, mentre Parente Fireworks ha fornito le fiamme ed i pirotecnici. Come già detto, Euphon ha fornito gli schermi LED mentre SBP ha eseguito le riprese video.

Quanti giorni avete avuto per il montaggio?

Abbiamo avuto a disposizione lo stadio la sera del 19 con lo show il 26, compresi due giorni di prove per le coreografie ed i balletti.

Il sabato sera mi sono fermato ed ho assistito a tutto l'evento. I mezzi utilizzati sono quelli di un grande tour, ma ovviamente impiegati in maniera molto più semplice: le luci sono programmate benissimo per raggiungere il loro principale scopo, cioè quello di illuminare gli oratori, mentre l'audio persegue il fine di rendere intelligibile il parlato, che occupa gran parte della manifestazione.

Ovviamente quando c'è da fare spettacolo e musica tutto si anima, rivelando il potenziale messo in campo.

La parte organizzativa mi ha veramente impressionato, a partire dalla cura della regia dell'evento; come ho già spiegato, gli oratori sono saliti sul palco preparatissimi, pronti per tenere la scena al pari di un artista di lungo corso. Interessante anche "la scaletta" dell'evento che ha mixato le parti istituzionali con quelle artistiche e spettacolari in modo molto accattivante, coinvolgendo addirittura lo stesso pubblico in alcune scenografie.

A fare da guide, attraverso questo viaggio nei valori del Gruppo Unipol, Federica Panicucci, Marco Maccarini ed un affascinante Alessandro Preziosi che ha introdotto il discorso del Presidente di UGF Pierluigi Stefanini centrato sul rispetto.

L'Amministratore Delegato, Carlo Salvatori, ha invece parlato di responsabilità, anticipato da una spettacolare coreografia acrobatica realizzata da Ivan Manzoni.

Un gioco di migliaia di raggi laser, amplificati dagli specchietti in dotazione all'audience, ha aperto invece il segmento dedicato alla lungimiranza, durante il quale il Direttore Generale, Carlo Cimbri, ha parlato di futuro ed ha presentato la nuova campagna pubblicitaria.

Lo spettacolo è continuato con la magica voce di Malika Ayane e l'esibizione degli Heliosphere, per concludersi con l'energia di Gianna Nannini ed uno spettacolo di oltre 1800 lanci pyro sulle note live di *Meravigliosa Creatura*. Veramente emozionante.

Tutto questo ci fa ben sperare in un futuro più roseo: se le banche investono così tanto per trovarsi pronte ad un nuovo mercato... forse possiamo andare a letto più sereni! ■

5: Particolare dello schermo LED centrale.

6: Una parte del sistema di produzione del fumo.

7: Il delay per la tribuna.

8: Le varie postazioni delle regie.

9: Un ventilatore per disperdere il fumo sul campo per gli effetti laser.



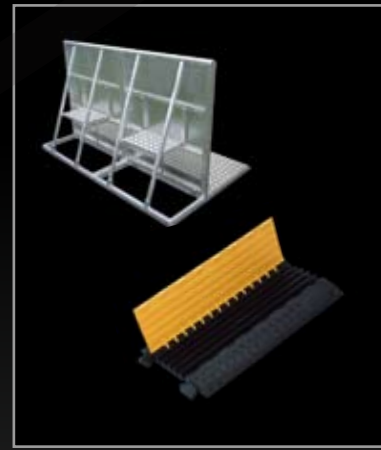
Aziende e personale

Produzione	K-Events
Executive producer	Massimo Palermo
Project manager	Anna Montorsi
Show supervisor	Alfredo Accatino
Art director	Lida Castelli
Coordinamento di produzione	Alberto Artese
Direttore di produzione	Guglielmo Gazzoletti
Direttore tecnico	Matteo Tagliabue
Site coordinator	Matteo Chichiarelli
Show caller	Andrea Beretta
Producer	Lulu Helbaek
Coordinamento logistica	Valentina Colarusso
Responsabile amministrativo	Licia Puccioni
Light designer	Eneas Mackintosh
Coreografie di massa	Nikos Laugosakos
Coreografie acrobatiche	Ivan Manzoni
Costumista	Marina Roberti
Regia broadcast	Angelo Poli
Designer per GiòForma	Caludio Santucci

Palco e strutture	Italstage
Audio e luci	Agorà
Video LED	Euphon
Camere	SBP
Allestimenti	Gamma Allestimenti
Gruppi elettrogeni	Italstage
Effetti laser	Laser Entertainment
Fuochi d'artificio	Parente Fireworks
Produzione video e filmati	Clonewerk
Ingegnerizzazioni	Franco Faggiotto
Resp. sicurezza cantiere	Massimo Faggiotto



TRABES



www.trabes.it

Ogni spettacolo ha il suo **Divo**...

Conforme alla normativa BGV secondo la direttiva VPLT SR 2.0

SERIE DIVO